

COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

ORIGINALE

SERVIZI AFFARI GENERALI – SERVIZI SOCIALI
E DEMOGRAFICI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

n. 69 del 14/03/2019 (Registro aa.gg. – serv. soc. e dem.)

n. 133 del (Registro Generale)
15 MAR. 2019

- **OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partners, alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali.**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sulla base delle funzioni attribuite ai dirigenti dal TUEL d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visti:

- L' art. 107 del TUEL ex D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- L' art. 4 comma 2 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., che prevede la distinzione delle funzioni proprie degli organi di indirizzo e direzione politica rispetto alle competenze e responsabilità dei dirigenti, riservando a questi ultimi, tra l' altro, i compiti di gestione amministrativa;
- Lo Statuto Comunale vigente;
- Il Regolamento vigente di contabilità;
- Il Regolamento sull' ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi;
- Il Regolamento vigente in materia di controlli interni;

Accertata:

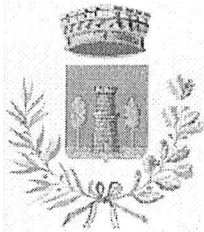
- La propria competenza ad adottare il presente atto in forza del Decreto Sindacale n. 9 del 21/01/2019, prot. n. 936 pari data, relativo al conferimento di posizione organizzativa e alla nomina di Responsabile dell' Area Amministrativa alla sottoscritta;

Premesso:

- Che questa Amministrazione Comunale intende presentare una proposta progettuale nell' ambito dell' Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali;
- Il citato avviso pubblico prevede la possibilità per il soggetto proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce dei criteri predeterminati (art. 12 lg. 241/90);
- E' intenzione di questo Soggetto proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso a finanziamento;

Dato atto:

- Che la Giunta Comunale, nella seduta del 13/03/2019 con atto n. 20 ha deliberato di presentare un progetto a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali;



COMUNE DI CASTELLO DI CISTERNA

Città Metropolitana di Napoli
Servizio Sociali

Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali.

Oggetto: Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 – ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali.**

Considerato che questa Amministrazione comunale intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 – 2020 – OS2 ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti locali ed ai rispettivi servizi socioassistenziali.

Visto il citato Avviso pubblico, che prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partner progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L. 241/90).

Considerato che è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

Vista la delibera di G. C. n. 20 del 13/03/2019, con cui questo Soggetto Proponente ha deliberato di avanzare una proposta progettuale per la realizzazione di un sistema dei servizi socio-assistenziali ed un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paesi terzi e di dotarsi, allo scopo, di un partner progettuale, demandando al Responsabile del Settore interessato ogni altro adempimento attuativo.

- La determina n. 69 del 14/03/2019, con cui il Responsabile del Settore interessato, in esecuzione della delibera di G.C. n. 20/2019, al fine di avanzare una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity Building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali e di dotarsi, allo scopo, di un partner progettuale, ha approvato lo schema di avviso pubblico per la selezione ed individuazione di un partner privato mediante una procedura comparativa;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'adozione del presente Avviso Pubblico, attraverso il quale invitare i soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, a proporre la propria migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in

termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020; Tanto premesso, ravvisato e considerato, indice il seguente

AVVISO PUBBLICO

Art.1 – Soggetti ammessi alla selezione

Il presente avviso è rivolto ai seguenti soggetti, non aventi finalità di lucro:

- Fondazioni operanti nel settore di riferimento dell'Avviso;
- Associazioni di volontariato, di promozione sociale e ONLUS operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Cooperative operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Consorzi operanti nel settore di riferimento dell'avviso;
- Imprese sociali.

Per ulteriori informazioni sui soggetti privati ammessi alla selezione si rimanda al punto 4.2 "Ulteriori condizioni di partecipazione" dell' Avviso pubblico di cui all' oggetto, del Ministero dell' Intero – Dipartimento per le Libertà Civili e l' Immigrazione.

Art. 2 – Requisiti generali e speciali di partecipazione

Possono partecipare al presente avviso i soggetti che:

1. Non siano incorsi all'atto della presentazione della domanda:
 - a) Nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R.445/2000;
 - b) In procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3, della legge n. 1423/1956 e s.m.i. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e s.m.i.
 - c) In una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490;
 - d) In sentenze di condanna passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18.
 - e) In violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
 - f) In gravi infrazioni debitamente accettate alle norme in materia di sicurezza ed di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

- g) In gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - h) In violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - i) In false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - j) In gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - k) In violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana
 - l) In sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett.c) del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006 n. 223 convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;
2. Abbiamo maturato esperienza pluriennale nell'organizzazione e gestione di progetti a valere sul Fondo FAMI, FEI o SPRAR.

Art. 3 - Descrizione del progetto

La proposta progettuale dovrà porsi l'obiettivo di qualificare il sistema dei servizi socio assistenziali ed offrire agli Enti locali un sostegno organizzativo ed operativo per la sperimentazione di modelli volti a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà dei cittadini di Paese terzi appartenenti, in via prioritaria, a nuclei monoparentali con minori o a nuclei familiari con la presenza di minori, in condizioni di particolare disagio, che non godono più dell'accoglienza.

A titolo esemplificativo e non esclusivo si indicano i seguenti ambiti progettuali di riferimento ai fini della partecipazione all'avviso:

- Attivazione e rafforzamento di reti di *governance* e coordinamento a livello territoriale;
- Qualificazione e potenziamento dell'offerta dei servizi pubblici per migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, la presa in carico dei destinatari e l'invio ai servizi del territorio, anche attraverso metodologie integrate ed innovative;
- Interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti, attraverso attività di mediazione linguistica culturale, accompagnamento all'inserimento scolastico dei minori, accompagnamento per espletamento delle pratiche amministrative, supporto alle esigenze di natura logistica in relazione al periodo di attuazione del progetto, supporto alle esigenze di carattere sanitario.

Art. 4 - Durata del progetto

Via Vittorio Emanuele n. 158
tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/8849503
www.comune.castellodicisterna.na.it
e-mail clemservizisociali@comune.castellodicisterna.na.it
pec affarigenerali@pec.comune.castellodicisterna.na.it

Il progetto avrà durata fino al 31 dicembre 2021

Il Ministero dell'Interno ha stabilito che i progetti finanziati avranno avvio al momento della sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione e dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021, termine ultimo per l'ammissibilità delle spese.

In ogni caso la data di inizio e di conclusione del Progetto sarà fissata dal Ministero dell'interno in sede di approvazione del progetto per l'assegnazione del finanziamento.

Art. 5 - Risorse economiche

Le risorse destinate al finanziamento del progetto in oggetto non devono essere inferiori a € 100.000,00 (come stabilito al punto 9.3 dell' Avviso pubblico del Ministero dell' Interno) che saranno assegnate al progetto in caso di approvazione dello stesso da parte del Ministero dell' Interno.

L' importo previsto potrà subire variazioni in fase di co-progettazione.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per partecipare alla selezione il concorrente dovrà far pervenire all'ufficio, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno____, pena l'inammissibilità dell'offerta, due buste distinte, ognuna sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e riportare:

- Allegato 1 – documenti di partecipazione recanti la sottoscrizione del legale rappresentate del soggetto partecipante: istanza di partecipazione alla procedura, dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'avviso;
- Allegato 2 – progetto – offerta: una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l'ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell'avviso, Piano dei costi;

Le due buste dovranno essere inserite in una busta più grande a sua volta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Tale busta, a pena di esclusione, dovrà:

- Riportare sull' esterno l' indirizzo del mittente compreso i recapiti telefonici (fisso e mobile) e la posta certificata;
- Pervenire per posta raccomandata o per consegna diretta a mano al protocollo generale del Comune, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno, all' indirizzo **“Comune di Castello di Cisterna – Ufficio protocollo, Via Vittorio Emanuele n. 158 – 80030 Castello di Cisterna (Na)”** e recare la seguente dicitura “selezione di soggetti collaboratori interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi-Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali”. Si specifica che per le candidature pervenute a mezzo raccomandata non farà fede il timbro postale bensì la data e l' ora di arrivo al protocollo del Comune.

N.B. la proposta deve recare, in allegato copia del documento di identità del dichiarante.

Art. 7 - Allegato 1 – Documenti di partecipazione

Via Vittorio Emanuele n. 158
tel. n. 081/8033384 – 8033810 - fax n. 081/8849503
www.comune.castellodicisterna.na.it
e-mail clemservizisociali@comune.castellodicisterna.na.it
pec affarigenerali@pec.comune.castellodicisterna.na.it

I soggetti interessati al presente avviso devono presentare un' apposita domanda di partecipazione. Tale domanda di partecipazione deve contenere, altresì, a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni rese e sottoscritte ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., dal legale rappresentante del soggetto candidato, finalizzate a comunicare tutte le informazioni ed attestare il possesso dei requisiti e delle condizioni appresso indicate, stabilite per la partecipazione all' avviso:

- La denominazione, natura giuridica e sede del soggetto partecipante all' avviso, nonché i nomi dei legali rappresentanti;
- Di essere regolarmente costituito con atto pubblico e di essere iscritto nel rispettivo albo, registro o elenco, citandone gli estremi;
- Di essere in possesso di tutti i requisiti di legge, oggettivi e soggettivi, per poter contrarre con la pubblica amministrazione e di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dalla normativa vigente;
- Che a carico del legale rappresentante del soggetto candidato non risultino provvedimenti che interdicono la capacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- Di obbligarsi ad applicare a favore dei lavoratori subordinati (anche se soci) le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di categoria e da eventuali accordi integrativi degli stessi ed a rispettare le condizioni previste dalla legge;
- Di essere a conoscenza del contesto territoriale in cui deve eseguirsi il progetto e di aver preso piena cognizione dell' avviso e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla esecuzione del progetto;
- Di avere tenuto conto, nel redigere il piano economico, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione dei lavoratori, condizioni di lavoro;
- Di aver preso visione dell' avviso e di accettare integralmente e senza riserve tutte le condizioni ivi contenute;
- Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata e di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nell' ultimo quinquennio;
- Di non essere sottoposto a procedimenti in corso per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all' articolo 3 della legge 1423/1956 e che a proprio carico non sussiste alcuna delle cause ostative previste dall' articolo 10 della legge 575/1965;
- Di non avere subito sentenze passate in giudicato, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti ex articolo 444 c.p.p. per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per delitti finanziari;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
- Di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
- Di non avere subito contestazioni da parte di enti pubblici che abbiano comportato procedure di revoca dei servizi affidati,
- Indicare le generalità del responsabile legale del soggetto candidato;

- Di impegnarsi, nel caso di approvazione del progetto, ad attivare un gruppo di lavoro entro 15 giorni dalla data di comunicazione dell' approvazione stessa, salvo diversa determinazione del beneficiario capofila;
- Di impegnarsi, in caso di approvazione del progetto, ad attivare una sede operativa sul territorio del Comune di Castello di Cisterna;
- Di avere ottemperato a quanto previsto dalle norme sul diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12/03/1999, n. 68 oppure di non essere tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla citata legge;
- Ai sensi della normativa in materia di trasparenza e anticorruzione dichiarare "l' insussistenza di vincoli di parentela entro il quarto grado, vincoli di natura lavorativa o professionale attualmente in corso o intercorsi negli ultimi due anni, con amministratori o dirigenti dell' Ente".

Inoltre, a pena di esclusione, ciascun soggetto candidato è tenuto ad allegare alla documentazione amministrativa la seguente documentazione:

- Copia dello Statuto e dell'atto costitutivo vigente;
- Elenco dei progetti gestiti con fondi FAMI, FEI, SPRAR in qualità di capofila o partner e rispettive annualità di riferimento.

N.B.: la proposta deve recare, in allegato, copia del documento di identità del dichiarante.

Le dichiarazioni di cui ai commi precedenti sono considerate sostitutive di certificati o di atti di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 44/2000, per i fatti, stati e qualità personali ivi indicati. Pertanto, non avendole sottoscritte in presenza di un dipendente addetto, devono essere corredate dalla copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Il soggetto proponente si riserva la facoltà di verificare successivamente quanto dichiarato. I requisiti prescritti dovranno essere, in caso di aggiudicazione, verificati e dimostrati. E' data facoltà ai concorrenti di documentare le dichiarazioni rese nella richiesta di partecipazione tramite la presentazione della relativa documentazione. La non corrispondenza della documentazione inviata ai requisiti richiesti comporta l' automatica esclusione dalla gara.

Art 8 – Allegato 2 – Progetto-Offerta

Nella busta n. 2 dovrà essere inserita, pena l' esclusione, una relazione tecnica della proposta progettuale, contenente gli elementi oggetto di valutazione secondo l' ordine dei criteri individuati nella griglia di valutazione, coerentemente con quanto specificato nell' Avviso, e il piano dei costi previsti, coerente con le attività previste nella proposta progettuale e che contenga uno schema in cui siano indicati:

- Costi del personale;
- Costi di viaggio e soggiorno;
- Immobili;
- Materiale di consumo;
- Attrezzature;
- Spese per gruppi di destinatari;
- Altri costi.

Sia la relazione tecnica che il piano dei costi devono essere datate e sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto candidato

Art. 9 – Modalità di svolgimento delle procedure di selezione

La documentazione e le offerte saranno valutate da apposita Commissione di gara. Successivamente alla scadenza fissata per la presentazione dell' offerta la Commissione di gara, in data che sarà comunicata ai concorrenti a mezzo avviso sulla home page del sito istituzionale del Comune, presso la sede del Comune di Castello di Cisterna, presso atto dei plichi pervenuti nei termini, come da attestazione del competente protocollo, così procede:

- **1^ Fase:** in seduta pubblica la Commissione apre i plichi generali ed i soli plichi contenenti la documentazione amministrativa ai fini dell' ammissione alle successive fasi, esamina la documentazione amministrativa e verifica che l' altro plico sia debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, provvede a contrassegnare gli stessi, individua i soggetti ammessi e non ammessi alle fasi successive. Nella medesima seduta, i plichi contrassegnati con il numero 2 vengono aperti e verificati, dandone informativa del contenuto ai presenti, con successiva nuova chiusura e sigillatura.
- **2^ Fase:** in seduta riservata la Commissione provvede all' esame dell' offerta tecnica/progetto tecnico gestionale, attribuendo i relativi punteggi secondo i criteri indicati di seguito.
- **3^ Fase:** in seduta pubblica la Commissione, convocati tutti i concorrenti ancora in gara, dà lettura dei punteggi attribuiti ai partecipanti e determina l' offerta economicamente più vantaggiosa applicando i criteri di cui al presente Avviso.
- **4^ Fase** – la Commissione procede all' aggiudicazione provvisoria al candidato che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Art. 10 - Criteri di valutazione

I criteri di valutazione terranno conto delle indicazioni della Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 dell' ANAC, recante "Determinazione Linee guida per l' affidamento dei servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali". Tale delibera prevede un percorso di co-progettazione tipo caratterizzato dall' individuazioni del soggetto o dei soggetti partner volta a valutare i seguenti aspetti:

- Possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali (tra cui l' esperienza pluriennale maturata);
- Caratteristiche della proposta progettuale;
- Costi del progetto
- Possesso dei requisiti di ordine generale, tecnici, professionali e sociali, tra cui l'esperienza maturata;
- Caratteristiche della proposta progettuale;
- Costi del progetto.

Ai fini della selezione della migliore proposta progettuale le stesse saranno valutate, sulla base di criteri riconducibili a quelli sopra indicati, con un punteggio espresso in centesimi (100/100) Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura personale tecnica economica.

I soggetti che risulteranno in possesso dei requisiti richiesti saranno valutati, con attribuzione di specifico punteggio, sulla base dei seguenti criteri

SCHEDA DI VALUTAZIONE	
CRITERIO	PUNTEGGIO
SOGGETTO PROPONENTE	
ESPERIENZE PREGRESSE IN PROGETTI FAMI/FEI/SPRAR	Max 20 punti (4 punti per ogni anno di esperienza)
GRUPPO DI LAVORO PROPOSTO	Max 20 punti
ELEMENTI TECNICO QUALITATIVI DELLA PROPOSTA	
QUALITA' COMPLESSIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	Max 20 punti
RISPONDENZA DELLA PROPOSTA AI FABBISOGNI TERRITORIALI	Max 15 punti
COERENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALL' OBIETTIVO GENERALE E ALL' OBIETTIVO SPECIFICO DELL'AZIONE	Max 15 punti
PIANO DEI COSTI	
ECONOMICITA' TRA ATTIVITA' REALIZZATE E COSTI PREVENTIVATI	MAX 10 punti
TOTALE	Max 100 punti

Il Comune si riserva di non accogliere proposte progettuali che la Commissione valuti non idonee sul piano qualitativo.

Art. 11 - Condizioni di ammissibilità/esclusione

Sono considerate inammissibili e quindi comunque escluse dalla valutazione, le proposte progettuali che non abbiano le caratteristiche minime richieste e, in particolare, le proposte:

- a) Pervenute oltre il termine stabilito dal presente avviso;
- b) Presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente avviso;
- c) Prive della documentazione richiesta ai sensi del presente avviso;
- d) Presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente avviso;
- e) Prive di firma

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

NB: solo in casi di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere un'integrazione/chiarimenti

Si procederà alla valutazione anche in presenza di un solo offerente ammesso o di una sola offerta valida.

L'Amministrazione comunale si riserva di non procedere, motivatamente, alla successiva fase di co-progettazione, qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea.

Si riserva altresì di non procedere alla successiva presentazione del progetto.

In nessun caso alcun rimborso, risarcimento, compenso o indennizzo sarà dovuto per lo svolgimento dell'attività di progettazione, che resta a totale rischio e carico del proponente.

Il Comune si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità delle dichiarazioni,

documentazioni presentate in sede di selezione dei concorrenti. L' accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà, se del caso, l' esclusione dalla procedura e/o l' applicazione delle sanzioni di legge.

Il Comune provvede, nell' ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrarre, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

Art. 12 - Obblighi pubblicitari

Il presente avviso è pubblicato, in versione integrale, sul sito istituzionale www.comune.castellodicisterna.na.it

Si provvederà alla pubblicazione sul sito istituzione www.comune.castellodicisterna.na.it l' esito della presente procedura di selezione che avrà valore di comunicazione ai partecipanti.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Comune di Castello di Cisterna venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati, anche con strumenti elettronici nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente nell' ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Art. 14 – Clausole di salvaguardia

Il presente avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l' Amministrazione Comunale. Il presente avviso non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione comunale e nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità potrà essere vantata in ordine all' affidamento della progettazione ed alla realizzazione delle attività per il semplice fatto dell' interesse manifestato in risposta al presente. Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso ed alle azioni conseguenti, saranno finanziate dal predetto Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione (FAMI), se ed in quanto approvati dal competente Ministero, secondo i criteri e le modalità stabilite dallo stesso Ministero. In caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner nulla potrà pretendere dal Comune di Castello di Cisterna. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie e di co-progettazione.

Art. 15 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento all' Avviso Fondo Europeo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) – OS2 – ON3

- E' stato demandato al Dirigente del Settore Politiche Sociali ogni ulteriore atto, ivi compreso la predisposizione dell' avviso pubblico per richiedere agli Enti del terzo settore di presentare progettualità finalizzata all' accoglienza dei rifugiati e richiedenti asilo;
- La scelta della gestione esterna è derivata dalla specificità dei servizi da offrire che richiede competenze specialistiche e multidisciplinari, con figure professionali quali i mediatori linguistici e culturali, gli educatori professionali etc., non presenti all' interno del Comune e difficilmente contrattualizzabili con le modalità previste dal pubblico impiego, vista la tipologia di lavoro, la parcellizzazione, gli orari e le professionalità necessarie;
- Il coinvolgimento nella gestione di soggetti esterni, spesso presenti con proprie attività sul territorio, facilita la costituzione di reti utili all' inserimento sociale e lavorativo dei rifugiati;

Riconosciuto:

- L' alto valore sociale e umanitario dell' azione prevista a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020, Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali, che vedono come destinatari diretti della proposta progettuale i servizi e gli operatori pubblici che operano nel settore di riferimento a favore dell' utenza straniera e, come destinatari indiretti e finali della proposta progettuale i cittadini dei paesi terzi regolarmente soggiornanti appartenenti, in via prioritaria, a nuclei familiari monoparentali con minori a carico, nonché a famiglie in condizione di particolare disagio con minori, che non godono più dell' accoglienza, in aderenza ai principi della Convenzione di Ginevra e della Costituzione Italiana ed in attuazione della normativa europea e della disciplina nazionale in materia;

Ritenuto:

- Di approvare l' allegato Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali, recante le specifiche tecniche nonché le modalità di espletamento della procedura di evidenza pubblica;
- Di stabilire che il partnership avrà la durata pari a quella stabilita dal Decreto del Ministero dell' Interno e che sarà stipulata apposita convenzione con i soggetti individuati dalla selezione solo a seguito di avvenuta approvazione del progetto e conseguente finanziamento da parte del Ministero dell' Interno;

Per tutto quanto è in narrativa e per i suoi effetti:

DETERMINA

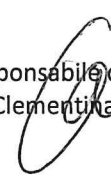
Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati anche se non trascritti:

1. Di approvare l' allegato Avviso pubblico per la selezione di soggetti collaboratori, in qualità di Partner, interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020-OS2-ON3 Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio assistenziali, recante le specifiche tecniche nonché le modalità di espletamento della procedura di evidenza pubblica;
2. Di stabilire che il partnership avrà la durata pari a quella stabilita dal Decreto del Ministero dell' Interno e che sarà stipulata apposita convenzione con i soggetti individuati dalla selezione solo a seguito di avvenuta approvazione del progetto e conseguente finanziamento da parte del Ministero dell' Interno;
3. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. di dare atto che saranno assolti gli obblighi di cui al d.lgs. n. 33/2013.
5. Di pubblicare l' avviso pubblico esclusivamente sulla home page del Comune;

Dare atto che la presente determinazione:

- a) va pubblicata all' Albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi;;
- b) va comunicata, per presa visione, al Sindaco e Segretario Comunale per il tramite dell' ufficio di segreteria;
- c) va inserita nel fascicolo delle determinazioni tenuto presso l' ufficio segreteria;
- d) va trasmessa, in copia conforme, al servizio AA.GG. per quanto di competenza.

Il Responsabile del servizio
d.ssa Clementina Di Monda



Capacity building – lettera j) Governance dei servizi – Supporto agli Enti Locali ed ai rispettivi servizi socio-assistenziali ed al Codice Civile.

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Clementina Di Monda